

CONCORSO AUSER
RACCONTO A TEMA
INSIEME: UNICI PERCHÉ DIVERSI
MARK E LUCA

Circa 2 anni fa, in un paese che non conosco, successe qualcosa di imprevedibile: un ragazzino attraversò la strada mentre ascoltava la musica. Un anziano signore lo stava guardando. Il ragazzino distratto non vide la macchina che passava. Il signore anziano, nonostante avesse le stampelle, andò a salvare il ragazzino. Il signore gli chiese se stava bene; il ragazzo rispose con un cenno. I due fecero le presentazioni: il ragazzino si chiamava Mark, il signore invece Luca. Mark e Luca parlarono molto raccontandosi un po' della loro vita. Mark era un ragazzo testardo, non amava la scuola e gli piaceva ascoltare la musica metal e quella rock. Amava il nero e si vestiva sempre con stile. Nonostante non amasse la scuola e la sua personalità fosse egocentrica, la sua passione era scrivere la sua biografia. Luca, invece, era un signore molto tranquillo che proveniva dall'Africa e quindi aveva un colore di pelle diverso. Per via di una malattia non poteva camminare. Era un uomo sognatore e amava viaggiare con la fantasia. Amava lo stile classico, si vestiva in modo retrò e aveva un carattere estroverso.

(Ora che abbiamo letto un po' della loro personalità, possiamo comprendere che fra il ragazzo e il signore ci sono delle differenze come il carattere, la personalità, il colore della pelle...).

I due capirono molte cose l'uno dell'altro. Incominciarono a vedersi al parco.

Alcune volte Luca invitava Mark e la sua famiglia a cena da lui. Mark dava a Luca lezioni di italiano perché sì, lo sapeva parlare, però non sapeva pronunciare bene tutte le parole. Mark all'inizio pensava che le persone anziane fossero noiose e le sottovalutava. Pensava, anche, che le persone di colore e/o straniere, fossero diverse, ma dal giorno in cui incontrò Luca cambiò idea e capì che le persone sono tutte uguali nonostante le diversità, perché sono quest'ultime che caratterizzano ogni persona!!! Presto i due divennero grandi amici. Mark a scuola veniva bullizzato, perché il suo migliore amico era un anziano signore. A lui non importava; quei compagni non erano abbastanza intelligenti per capire che le persone sono tutte uguali!!! Erano passate settimane e Luca imparava sempre meglio l'italiano e, contemporaneamente, la loro amicizia cresceva. Un giorno i genitori di Mark dovettero partire e lasciarono Mark da Luca. Mark era felicissimo all'idea di passare le giornate con il suo migliore amico. Una domenica mattina, Luca e Mark andarono a fare una gita nel bosco. Mark vide i suoi compagni, ma non sapeva che avevano in serbo per lui un brutto scherzo. Luca e Mark sistemarono la tovaglia e il cibo. I compagni di Mark gli chiesero se voleva giocare con loro e lui rispose di sì. Lo condussero in un punto del bosco per giocare a nascondino, ma... era una trappola! Mentre Mark stava contando, lo appesero a un albero. Non vedendolo tornare, Luca cominciò a preoccuparsi e, così, lo andò a cercare. Passarono delle ore e finalmente lo trovò, lo slegò e sgridò i compagni di Mark.

Luca spiegò a Mark che, purtroppo, non è possibile fidarsi di tutte le persone e che non si deve credere a tutto quello che gli altri dicono.

(Da questo avvenimento possiamo capire l'amicizia fra i due. Inoltre, il consiglio dato da Luca a Mark, fa capire che una persona più anziana ha più esperienza di un ragazzino. Quindi, i consigli che gli dà, gli serviranno in futuro).

Era lunedì e Luca stava accompagnando Mark a scuola. Mark entrò in classe e vide che i compagni, che gli avevano fatto lo scherzo, lo guardavano con un'aria spaventata. Mark rise all'idea che potessero avere paura di lui. Nelle ultime settimane Mark stava diventando molto bravo a scuola e prendeva sempre buoni voti. Forse, per la presenza positiva di Luca accanto a lui... Un pomeriggio, Mark si mise a scrivere le avventure che aveva vissuto con il suo migliore amico e, dopo un po', pubblicò anche il seguente post in rete: **"Le persone sono tutte uguali, ma allo stesso tempo diverse! Le caratteristiche di ognuno rende speciali e uniche le persone! Non bisogna mai sottovalutare le persone anziane perché sono loro che hanno l'esperienza della vita e ci possono dare consigli fondamentali per il nostro futuro!"** Scrisse proprio quello che aveva imparato lui! In un'ora, aveva già raggiunto un milione di visualizzazioni! Questo post fu utile per ricordare a tutti che **non bisogna prendere in giro le persone straniere o di colore e che si devono rispettare gli anziani.** Anche il cyberbullismo nei suoi confronti iniziò a diminuire.

Un mese era passato in fretta e i genitori di Mark erano tornati. Mark era un po' triste perché gli piaceva dormire a casa del suo amico, ma la mamma lo rassicurò dicendogli che avrebbe comunque continuato a vedere Luca. Insieme, avrebbero affrontato tante altre meravigliose avventure!

(Questo finale ci fa capire che la diversità e la differenza di età non conta: INSIEME si può essere UNICI e SPECIALI e le belle opportunità non finiranno mai!!!).

Rebecca Sestito
Classe V sez. A
Plesso via Martelli
Chiaravalle C.le

